

SABATO 5 FEBBRAIO 2022

Cerca nel sito



STRILL.IT fondato nel 2006 da Raffaele Mortelliti e Giusva Branca | DIRETTORE EDITORIALE: raffaelemortelliti@strill.it | DIRETTORE RESPONSABILE: giusvabranca@strill.it | Contatti

strill.it
QUOTIDIANO CALABRESE DAL 2006DAL MARE È TUTTA
UN'ALTRA COSA.
carontetourist.it

SCOPRI



ecce

gusto in ogni senso.

Tra poco a Reggio Calabria.

DAL MARE È TUTTA
UN'ALTRA COSA.
carontetourist.it

SCOPRI



CATANZARO

COSENZA

CROTONE

MESSINA

REGGIO CALABRIA

VIBO VALENTIA

SPORT

FOOD

CONTATTI

Home / CITTA / Catanzaro / Bonus edilizia, il DL Sostegni Ter danneggia il comparto. Il presidente di Confartigianato Imprese Calabria scrive ad Occhiuto

BONUS EDILIZIA, IL DL SOSTEGNI TER DANNEGGIA IL COMPARTO. IL PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE CALABRIA SCRIVE AD OCCHIUTO

🕒 10:50 - 5 febbraio 2022 📍 Catanzaro

Confartigianato Imprese Calabria chiede l'intervento della Regione nel sollecitare la modifica nel DL sostegni Ter, ed in particolare dell'articolo 28, che "ha introdotto una forte restrizione al sistema delle cessioni del credito nelle operazioni legate alle

agevolazioni di riqualificazione energetica ed edilizia degli immobili”. Una norma che penalizza fortemente il comparto delle costruzioni, dell’impiantistica e dell’indotto. La preoccupazione per quanto sta accadendo è stata espressa in una articolata lettera che il presidente **Confartigianato Imprese Calabria, Roberto Matrigrano**, ha inoltrato al presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto. L’associazione chiama in causa le istituzioni locali, come già fatto con i parlamentari calabresi alcuni nei giorni precedenti, affinché attraverso lo strumento della Conferenza Stato Regioni, possa arrivare la giusta sollecitazione al Governo nazionale e, una volta per tutte, venga stabilizzato in modo chiaro il quadro normativo di riferimento, nell’interesse dei cittadini e degli operatori economici.

“Il provvedimento – afferma Matrigrano esprimendo la preoccupazione di Confartigianato al presidente Occhiuto – infatti, ha avuto un impatto fortemente negativo nei confronti delle imprese che operano nel comparto delle costruzioni – edilizia e installazione impianti – che in Calabria conta (dati Istat) 10.775 MPI, di cui il 56,5% artigiane, che impiegano 24.265 addetti. Quotidianamente raccogliamo, presso le nostre strutture associative, il disagio di chi già si trova ad affrontare le gravi ripercussioni connesse all’aumento dei prezzi delle materie e al difficile approvvigionamento delle stesse e ora è ulteriormente colpito e disorientato dall’ennesima norma che cambia, in corsa, le regole del gioco”.

“La situazione – si legge ancora nella nota di Confartigianato Imprese Calabria – risulta particolarmente pesante per quelle imprese che hanno garantito ai cittadini di poter fruire delle agevolazioni, attraverso lo sconto in fattura o l’acquisizione del credito direttamente dal consumatore, e che ora si trovano con la difficoltà, se non l’impossibilità, di cedere a loro volta il credito, con negative ripercussioni sui flussi di cassa, sulla programmazione dell’attività aziendale e sulla tenuta occupazionale”.

Matrigrano evidenzia, quindi, “gli effetti perversi che tali norme hanno, non soltanto perché, in prima battuta, provocano un blocco nell’operatività di tante imprese oneste e responsabili, ma anche per le negative ripercussioni che producono su cittadini e consumatori che hanno fatto affidamento sulla possibilità di utilizzare l’agevolazione per adeguare i propri immobili ai più elevati standard di efficienza energetica e di sicurezza sismica. Blocco di operatività che, in ultima analisi, quindi, oltre a non garantire una veloce transizione green che rappresenta uno dei più ambiziosi progetti dell’Unione europea, può comportare un “raffreddamento” della ripresa economica e, conseguentemente, del positivo andamento del PIL anche in questa Regione”.